

Fabio Sartor

Nato a Castelfranco Veneto, ha studiato all'Università di Architettura di Venezia (IUAV) con Vittorio Gregotti, Aldo Rossi e Massimo Cacciari e contemporaneamente presso il Teatro a l'Avogaria diretto da Giovanni Poli.

Come **attore** ha lavorato, fra i tanti altri, in teatro con Giorgio Strehler, Peter Stein, Klaus Gruber, Luca Ronconi, Robert Fortune, Luca Barbareschi, Antonio Calenda, Giancarlo Marinelli e al cinema con Mel Gibson, Marlene Gorris, Diane Kurys, Peter Greenaway, Ruggero Deodato, Giuseppe Piccioni, Enrico Oldoini, Giacomo Campiotti, Alessandro Rossetto e Florestano Vancini.

Ha collaborato anche con Wim Wenders, Pina Bausch e con Franco Fontana per la fotografia.

Come **autore** ha scritto con Luigi Spagnol una sceneggiatura dal titolo "Seminatemi con Tarcisio" che ha vinto il Premio Commissione Cinema del Ministero dei Beni Culturali. e due monologhi per il teatro: +o-1975, sull'educazione teatrale e "Dai diari fantastici di Alfredo Lovrich".

Come **regista** in teatro ha diretto vari testi scritti da L.Spagnol, tra i quali "Ti vedo stanca", "La solitudine e la rivolta" da J.Genet (Le Funambule) e "La pietà non era contemplata" affresco sonoro di D.Formentin-S.Licustri sul caso Moro e "La Fatica di essere spettatore" di P.Notte.

Ha anche realizzato gli spot sociali per Aismme, una onlus che si occupa di malattie neonatali metaboliche, per Seleggo.org (dislessia), "G106/79" un film-documentario sugli utenti di una Biblioteca Italiana (Castelfranco V.to) e "ARNIA" film-documentario sullo sviluppo dell'ospitalità per l'anziano in Piemonte.